

GRUPPI DI PAROLA

per figli di genitori separati



... per far volare in alto le nostre parole!

Gli Enti Gestori CISS di Borgomanero e il CISAS di Castelletto Ticino hanno promosso e realizzato congiuntamente la prima esperienza gratuita di gruppi di parola per figli di genitori separati.

Tale gruppo nasce dall'esigenza di dare uno spazio alla parola dei figli in una fase della vita complessa dove la famiglia si deve riorganizzare, dove possono vacillare dei punti di riferimento e i figli potrebbero venire travolti dal conflitto e dalle forti emozioni familiari.

La separazione dei genitori è un argomento difficile da trattare per i bambini ed i ragazzi: spesso non ne parlano perchè pensano di dover "proteggere" i loro genitori, di non doverli mettere in posizioni imbarazzanti, per il desiderio che mamma e papà tornino insieme.

Il gruppo di parola diventa uno spazio accogliente che permette ai bambini e ragazzi che vivono l'esperienza della trasformazione familiare di: esprimere ciò che sentono attraverso la parola, il disegno, la scrittura, il gioco ed altre tecniche e metodi attivi; incontrare altri bambini che vivono la stessa esperienza, condividendola e facendosi nuovi amici; avere informazioni sulla realtà e porsi delle domande; tradurre in parole sentimenti, emozioni, timori; trovare dei modi per dialogare con i genitori e vivere meglio i cambiamenti in atto.

L'attività del primo gruppo, composto da sei bambini di età compresa fra i sette e gli undici anni, si è conclusa venerdì 12 ottobre presso Villa Marazza di Borgomanero. I bambini hanno partecipato, previo consenso di entrambi i genitori, a quattro incontri di due ore l'uno con cadenza settimanale. Il quarto incontro è stato suddiviso in due momenti: il primo con i bambini e il secondo con la presenza di mamme e papà per un momento di scambio fra genitori e figli.

Questo gruppo è stato il primo realizzato nella nostra provincia e uno dei primi in Regione Piemonte, dove la formazione è partita quest'anno sotto la guida del Centro Bateson di Milano.

A condurre gli incontri Parachini Rossana, Educatrice Professionale del CISAS di Castelletto Ticino e Quercioli Ilaria, Educatrice Professionale e Mediatrice Familiare del CISS di Borgomanero, formate con Marie Simon, Dottore di ricerca in psicologia clinica, ricercatrice, specializzata in problematiche infantili nelle transizioni familiari, conduttrice di gruppi di parola per figli di genitori separati.

L'esperienza realizzata ha avuto l'esito sperato. Le famiglie hanno manifestato piacere nel rendersi conto che i propri figli hanno potuto trovare uno spazio dove parlare di quello che stanno vivendo e dove scoprire i diversi volti del cambiamento.

La Direttrice del CISS, Dott.ssa Claudia Frascoia, dichiara: "L'esperienza del "Gruppo di parola" andrà sicuramente riproposta: il CISS si impegnerà nel reperimento delle risorse per ripeterla; sarebbe utile poterla proporre anche più volte all'anno, secondo cicli di incontri mirati, per fascia di età dei destinatari. Fin da ora va detto, visto l'andamento recessivo delle risorse trasferite ai Servizi Sociali, che la partecipazione non potrà essere gratuita per tutti e che verrà richiesto un contributo individuale per rendere sostenibile la spesa del servizio, come avviene per molte altre prestazioni. Personalmente, ritengo che il "Gruppo di parola" sia un prezioso strumento di supporto relazionale, un percorso di rinforzo emotivo necessario, in alcune situazioni addirittura essenziale: il potere liberatorio della parola è grande e l'incontro e la condivisione con altri "compagni di esperienza" ha effetti molto positivi: consola, rassicura, protegge, ma anche sollecita e stimola. Il cambiamento familiare per essere accolto e costruito da grandi e piccoli deve poter essere nominato, interrogato, commentato...ci sono molti modi per farlo: quello del "Gruppo di parola" mi sembra delicato, discreto e nel contempo coinvolgente, "su misura" per i bambini e i ragazzi alle prese con le complessità e le ambivalenze della riorganizzazione familiare da separazione: un intervento davvero efficace per i figli e, di riflesso, per gli stessi genitori."

Il Direttore del C.I.S.A.S. di Castelletto Sopra Ticino, Dott.ssa Luisa Ferrara, sottolinea che "...Dai dati rilevati negli ultimi cinque anni, nell'ambito dei servizi del Consorzio, la percentuale dei minori provenienti da famiglie con genitori separati si attesta al 30% dei minori seguiti.

A livello nazionale, nel 2009, (ultimo dato ISTAT pubblicato) il 66,4% delle separazioni e il 60,7% dei divorzi hanno riguardato coppie con figli avuti durante il matrimonio. I figli coinvolti nella crisi coniugale dei propri genitori sono stati 97.040 nelle separazioni e 51.907 nei divorzi.

Nelle separazioni, il 56,7% dei figli affidati ha meno di 11 anni. In caso di divorzio i figli sono generalmente più grandi: la quota di quelli al di sotto degli 11 anni scende al 35 % del totale.

Pur considerando che molti genitori riescono ad affrontare il percorso della separazione con attenzione ai vissuti dei figli, un numero significativo di famiglie risultano coinvolte in una rete di relazioni turbolente che causano ai figli un carico emotivo ed un disagio relazionale profondo.

Tale situazione porta i minori a vivere un'esperienza spesso complicata, immersa in un confuso e sofferto intersecarsi di preoccupazioni, paure, incertezze.

A questo proposito sembra importante che i Servizi per le famiglie sappiano offrire risposte plurime e diversificate secondo le diverse situazioni e sappiano ascoltare e sostenere genitori e figli.

Questa esperienza rappresenta un' opportunità innovativa per realizzare una prevenzione primaria rispetto alle nuove generazioni."